

## Serie A

Il ritorno del «pendolino»

L'Islanda  
di Hallfredsson  
va agli Europei

Lui è infortunato e non ha giocato le ultime due partite ma Emil Hallfredsson può fare festa lo stesso. La sua Islanda ha conquistato una storica

qualificazione agli Europei. Con lo zero a zero a Reykjavik contro il Kazakistan, la nazionale nordica è matematicamente certa di partecipare a Euro

2016. Infatti, a due giornate dalla fine, è prima con 19 punti insieme alla Repubblica Ceca e la Turchia ferma a 12 non può raggiungerla

ACACCIA DI RIVINCITE. Tanta voglia di riscatto dopo la stagione negativa con la Juve

# La missione di Romulo?

## «Riconquistare l'Hellas»

«La pubalgia ha condizionato il mio campionato. Un periodo duro ma sono cresciuto anche come uomo. Ritrovo una squadra affiatata, possiamo fare bene»

«Io faccio quello che dice miu mister...». Era questo, con quel simpatico «miu», l'allegro intercalare di Romulo Souza Orestes Caldeira, conosciuto soltanto come Romulo, quando era tra i giocatori più gettonati del campionato italiano, in uno degli anni di grazia dell'Hellas in A, due stagioni orsono, quando da «matricola» lottò fino alla fine per arrivare in Europa.

Una forma di grande rispetto per chi - come il diesse Sogliano prima e il tecnico Mandorlini poi - l'aveva «ripescato» dalla Fiorentina e rilanciato nel paradiso del pallone. Già, anche perché mister Montella nel pendolino brasiliano ormai vedeva soltanto un terzino e neanche titolare inamovibile. Sogliano dopo aver prolungato la carriera a Toni, ha provato pure a rivitalizzare il carioca una stagione straordinaria per lui, a volte nelle valutazioni superava perfino il «fenomeno» Iturbe o il goleador Toni. Correva, correva e faceva segnare i compagni e qualche volta ci pensava pure lui. Il decimo posto, l'ultima rete con la Lazio nello spareggio di Euro League rovinato dal signor Mazzoleni e poi la Juventus e la nazionale. Lui un altro oriundo pronto per il mondiale brasiliano. Tre milioni e mezzo di euro di riscatto del proprio cartellino alla Fiorentina. Con i bianconeri pronti subito a sborsare un milione di euro di valorizzazione se avesse giocato il 60 per cento delle gare e con riscatto obbligatorio con base i milioni di euro che sarebbero finiti nelle casse gialloblù. Non c'è che dire una grande operazione non solo tecnica ma anche economica, quest'ultima è rimasta soltan-



La faccia triste di Romulo quando indossava la maglia della Juve

to sulla carta. Gli adduttori che fanno male, la Nazionale che sfuma alla vigilia del mondiale, Prandelli che deve rinunciare al centrocampista gialloblù in Brasile e il Verona che alla fine ci perde, ci perde molto. «A dicembre dell'anno scorso ho deciso per l'intervento chirurgico - ha confessato Romulo a Mediaset - perchè non riuscivo più a correre. Terapie su terapie e poi la domenica ero costretto a guardare tutti dalla tribuna. Ero molto triste. Questo periodo duro però mi ha fatto crescere come uomo ed ora, facendo gli scongiuri sono tornato più forte di prima». Quattro presenze in campionato più una presenza in Champions League, troppo poco per uno come lui e, così, il «pendolino» ha fatto ritorno alla stazione di Porta Nuova. «Vorrei fermarmi qui», aveva detto all'inizio del nuovo ritiro con l'Hellas. Lui voleva restare ma il club si era detto pronto a valutare qualche offerta interessante

per Romulo. Non è arrivata. D'altronde come ha dichiarato anche il diesse Bigon nella conferenza di fine mercato, perfino per Sala tutto era già scemato dopo Ferragosto. Meglio così, soprattutto per i tifosi del Verona, che già sognano un ritorno alla grande di Romulo.

«Loro sono stati gentili. Anche nei primi giorni di ritiro mi hanno fatto sentire la loro vicinanza. È una piazza speciale questa. Ritrovo tanti compagni e un gruppo super affiatato. Faremo bene anche quest'anno, ne sono convinto. Non vediamo l'ora di affrontare il Toro, perché Genova è stato un episodio». Una catena importante quella di destra del Verona che può contare su Pisano, Sala, Jankovic e lo stesso Romulo, «siamo tutti bravi giocatori e meglio allenarsi con compagni forti. Si cresce, poi deciderà il mister chi mandare in campo. Sono pronto e voglio lasciarmi al più presto le spalle l'anno terribile». •

## Le news

**I BIGLIETTI.** Sono in vendita i biglietti per la sfida di campionato tra Hellas e Torino, in programma domenica 13 settembre alle ore 12 e 30 al Bentegodi. Da oggi si potranno acquistare i biglietti in tutti i punti vendita appartenenti al circuito Vivaticket, la lista sul sito ufficiale dell'Hellas, oppure online su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it) con stampa diretta del voucher valido per l'ingresso senza necessità di passare dalla biglietteria.

**GLI STEWARD.** Gli steward a raccolta. Mercoledì 9 settembre, dalle 19.30 alle 22, al palazzetto Masprone, di fronte al Bentegodi, si svolgerà la riunione di aggiornamento dedicata agli steward. L'oggetto dell'incontro in questione sarà «Aggiornamenti dell'Hellas Verona, al personale steward e addetto a servizi gara, sul proseguo della stagione sportiva in corso».

**SUMMER CAMP.** Dal Summer Camp al Bentegodi. I quasi 400 ragazzi di Verona e provincia che hanno partecipato a questa esperienza potranno assistere direttamente dal settore Curva Est alla sfida tra Verona e Torino. Partecipare è semplice. Tutti i protagonisti del Summer Camp dovranno inviare una mail a [manfrin@hellasverona.it](mailto:manfrin@hellasverona.it) indicando nome, cognome, luogo e data di nascita dei partecipanti, non saranno considerati validi nonni, zii e cugini.



Romulo è tornato al Verona e non vede l'ora di tornare protagonista FOTOSERVIZIO EXPRESS

## Vita da ex

## Torregrossa da applausi Villa dei Cedri in gialloblù



L'Hellas Verona, foto di gruppo, nel Parco Termale Villa dei Cedri

Una grande partenza nel campionato di B per Ernesto Torregrossa. L'attaccante ceduto in prestito dal Verona al Trapani nell'ultimo mercato estivo ha realizzato una doppietta nella partita vinta dai siciliani tre a zero contro la Ternana. Può sorridere anche il portiere Nicolas, altro ex della gara che non ha incassato gol.

**BIS DI IONITA.** Archiviata la partitella in famiglia - finita quattro a due con due gol di Ionita - Mandorlini ha concesso due giorni di riposo ai gialloblù. Toni e compagni torneranno al lavoro domani pomeriggio.

**AVANTI INSIEME.** Continua la collaborazione tra l'Hellas e Villa dei Cedri, il parco termale

specializzato nel recupero fisico post gara. L'accordo è stato rinnovato per il terzo anno consecutivo. Il «Parco Termale del Garda» è una spa naturale di 13 ettari immersa tra piante rare e alberi secolari e dove si trovano laghi termali, piscine, idromassaggi e fontane. «Tante le novità - spiegano i responsabili del Parco - che quest'anno si contraddistingue per la creazione di programmi ancora più specifici per i calciatori, sviluppati avvalendosi della competenza scientifica del Centro Bernstein, partner di Villa dei Cedri. Anche quest'anno le sedute dei calciatori avverranno nella piscina termale che, all'interno del parco, è la sede del polo sportivo e dei programmi motori tra cui anche l'Acqua Medical Fitness sviluppato appositamente per l'Hellas. Il Parco è divenuto anche location ideale per il pre ritiro di inizio stagione in quanto adatta per abbinare attività tecnico e sportive dei calciatori al ritrovo della squadra, dopo la pausa estiva, in un luogo rigenerante immerso nella natura». •

CALCIO FEMMINILE. Doppietta della Gabbiadini nel test con il Vittorio Veneto. A segno anche Pirone, Bonetti e Ramera

# Cinquina Agsm, Melania concede il bis

Longega non si accontenta «Ci aspettano impegni molto importanti, bisogna fare qualcosa in più»

L'Agsm Verona si aggiudica il test match contro la compagine del Vittorio Veneto, neopromossa in serie A. La prova, in scena nella cornice dello stadio Olivieri di via Sogare, è la prima per le gialloblù contro una formazione della massima serie. Il Verona parte subito in avanti e ci prova al 4' con Ledri dalla lunga distanza, ma il suo tentativo sorvola la traversa. Le padro-

ne di casa insistono e sugli sviluppi di un angolo calciato da Maendly, Carissimi di testa spara alto. Al 12' Tatiana Bonetti coglie in pieno il palo. Al quarto d'ora si sblocca il risultato: Bonetti chiama alla respinta Reginato, la neo-gialloblù Pirone è brava a recuperare la palla e a ribadire in rete. Al 29' Melania Gabbiadini si inserisce in area e con un tiro preciso batte la numero uno ospite. Le due squadre vanno al riposo con il doppio vantaggio casalingo. Nella ripresa il Verona sigla subito il tris con una bellissima rete dal limite di Ta-

tiana Bonetti servita al bacio da Pirone. Al 6' il Vittorio Veneto si affaccia in avanti con Cisotto, ma Ohrstrom para senza troppe difficoltà. Al 17' Naila Ramera deposita in porta il poker con un bel diagonale dal vertice destro dell'area piccola. Poco dopo l'insaziabile Agsm cala la cinquina con bomber Gabbiadini che non lascia scampo a Reginato. Al 34' Il Vittorio Veneto si rende pericoloso con Zanon, ma la sua conclusione, deviata da un difensore gialloblù, si infrange sulla traversa. «Ovviamente non siamo ancora in grandissima

forma», commenta il tecnico Renato Longega a fine partita, «siamo molto indietro, abbiamo ancora molti meccanismi da dover far funzionare meglio». Continua la preparazione dell'Agsm in vista dell'esordio in campionato. «Tra poco ci aspettano impegni importanti e dobbiamo fare molto di più. Sono deluso perché mi aspettavo un passo in avanti che non c'è stato», conclude il mister gialloblù, «di buono teniamo il risultato, ma dobbiamo velocizzare la manovra e andare maggiormente alla conclusione». • LUD.P.

Agsm Verona	5
Vittorio Veneto	0

**Agsm Verona:** Harrison (1' st Ohrstrom), Pavana (1' st Ramera), Ledri, Carissimi, Salvai (4' st Baldo), Di Criscio, Gabbiadini, Pirone (22' st Fasoli), Bonetti, Kur Larsen, Maendly, All. Longega.  
**V. Veneto:** Reginato, Da Ros, Casagrande (8' st Piai), Virgili (4' st Morosin), Simeoni, Da Re (12' st Manzoni), Perin, Mella (8' st Mantoani), De Martin, Bottoli (4' st Zanon), Cisotto (12' st Zanella), All. Fattorel.  
**Arbitro:** Calamita.  
**Reti:** 15' Pirone, 29' e 23' st Gabbiadini, 4' st Bonetti, 17' st Ramera



Una fase della gara tra Agsm Verona e Vittorio Veneto